

RIAPERTURA DEI TERMINI BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE ESERCENTI ATTIVITÀ DI VENDITA DIRETTA AL DETTAGLIO DI BENI E DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE, IN SEDE FISSA O SU AREA PUBBLICA - CUP J35C22000060006

1. OBIETTIVI

Il Comune di Venaria Reale in data 11/05/2023 (verbale numero 142) ha approvato il “BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE ESERCENTI ATTIVITÀ DI VENDITA DIRETTA AL DETTAGLIO DI BENI E DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE, IN SEDE FISSA O SU AREA PUBBLICA - CUP J35C22000060006” nell’ambito del “Sostegno dei progetti strategici dei Distretti del Commercio inseriti nell’Elenco regionale del Piemonte”, con l’obiettivo di sostenere lo sviluppo delle attività commerciali esistenti e favorire la nascita di nuove realtà imprenditoriali nel Comune di Venaria Reale. Poiché le richieste ricevute con riferimento al suddetto bando non hanno esaurito le risorse complessivamente disponibili, il presente provvedimento viene emanato in continuità con il bando precedente, mettendo a disposizione le risorse residue pari a 91.586,99 euro al fine di perseguire nella misura massima possibile gli obiettivi di Regione Piemonte e del Distretto del Commercio, procedendo alla riapertura dei termini del medesimo Bando, così come approvato dalla Giunta Comunale in data 26/09/2024 (verbale n. 246).

Stanti le condizioni di realizzazione del progetto presentato dal DUC di Venaria Reale nell’ambito del “Sostegno dei progetti strategici dei Distretti del Commercio inseriti nell’Elenco regionale del Piemonte” e la proroga concessa da Regione Piemonte per il suo completamento, il presente provvedimento viene emanato con caratteristiche procedurali differenti rispetto al Bando precedente laddove ciò consente la massima celerità nella gestione dei fondi disponibili.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono essere beneficiari di contributo gli aspiranti imprenditori e le micro e piccole imprese esercenti attività in sede fissa di vendita diretta al dettaglio di beni e attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, in sede fissa e le attività di vendita di beni su area pubblica titolari di concessione di posteggio, localizzate all’interno del “Distretto Urbano del Commercio di Venaria Reale”, il cui perimetro coincide con l’interno territorio della città di Venaria Reale.

Tra i soggetti ammissibili, oltre a coloro che esercitano la vendita al dettaglio di beni, così come definita all’art. 4, c. 1, lett. b) e all’art. 27, c. 1, lett. a) del Decreto Legislativo 31/3/98, n. 114 e quelle esercenti l’attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, rientrano anche:

- a) le farmacie purché l’attività non sia rivolta, esclusivamente, a prodotti farmaceutici, specialità medicinali, dispositivi medici e presidi medico-chirurgici;
- b) i titolari di rivendita di generi di monopolio di cui alla L. 22/12/57 n. 1293 e s.m. e al relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 14/10/58 n. 1074 e s.m. e/o alle attività riguardanti le lotterie e le scommesse
- c) gli artigiani iscritti nell’albo di cui all’art. 23 della L.R. 14/01/2009, n. 1 recante “Testo unico in materia di artigianato”

dotati di autorizzazione alla vendita al dettaglio.

Possono essere beneficiari di contributo le imprese che hanno già beneficiato di contributo a valere sulla prima edizione del bando, con investimenti differenti rispetto a quanto presentato a valere sulla prima edizione del bando.

Sono esclusi dal bando gli esercizi di vicinato che presentano domanda di contributo per interventi realizzati nell’unità locale inserita nei Centri Commerciali, di cui agli articoli 6 e 8 dell’Allegato A alla D.C.R. n. 563-13414 del 29/10/1999 e s.m.i., localizzati nel Distretto. **Sono altresì escluse le imprese che esercitano esclusivamente attività di vendita di servizi, attività di vendita a distanza e le attività di agenzia.**

3. REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

È ammessa la partecipazione di imprese che soddisfino i seguenti requisiti:

- essere micro o piccole imprese, in forma singola o aggregata, così come definite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 ed aventi i requisiti morali, professionali, strutturali e autorizzativi di cui al d.lgs. n. 114/98, artt. 5 e 7 e al d.lgs. n. 59/2010, artt. 65 e 71;
- non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- essere iscritte al Registro delle Imprese; è sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva". In ogni caso, le imprese beneficiarie dovranno risultare iscritte come "attive" al Registro delle Imprese alla data di conclusione del progetto (rendicontazione degli investimenti) così come meglio indicato all'articolo 10 del testo del bando;
- esercitare attività di vendita diretta al dettaglio di beni o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, in sede fissa o su area pubblica, su un posteggio in concessione collocati all'interno dell'ambito territoriale del Distretto;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;
- osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS; INAIL ed eventuali altre casse di previdenza). Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dovrà essere regolare alla data di presentazione della domanda di contributo. In caso di DURC non regolare l'impresa verrà giudicata non ammessa e non si potrà procedere all'assegnazione del contributo;
- essere regolare con il pagamento di tutti i tributi locali. Le imprese dovranno risultare regolari con il pagamento dei tributi locali alla data di presentazione della domanda di contributo. in caso di accertata irregolarità l'impresa verrà giudicata non ammessa e non si potrà procedere con l'assegnazione del contributo;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De Minimis";
- per le imprese del commercio in sede fissa disporre di una sede operativa collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto e operare in esercizi di vicinato aventi superficie di vendita non superiore 250 mq;
- per le imprese del commercio su area pubblica essere titolari di almeno una concessione di posteggio fisso per l'attività di commercio su area pubblica all'interno del perimetro del Distretto Urbano del Commercio di Venaria Reale.

Sono ammissibili anche gli aspiranti imprenditori che soddisfino i seguenti requisiti:

- non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- obbligarsi ad avviare, tassativamente prima dell'erogazione dell'agevolazione da parte del Comune, una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti.

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, con l'eccezione dell'unità locale all'interno del territorio del Distretto, che deve essere posseduta prima dell'erogazione dell'agevolazione da parte del Comune.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E SUA RIPARTIZIONE

Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano **91.586,99 euro**.

5. TIPOLOGIA DI PROCEDURA ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso con **procedura automatica**: le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale sono finanziate in ordine cronologico di ricezione, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria nel rispetto dei termini previsti nel presente bando. L'aiuto è concesso come **agevolazione a fondo perduto**.

Il contributo previsto, per le domande ammissibili, sarà pari all'80% della spesa ammissibile totale al netto di IVA (a eccezione dei casi in cui l'IVA non è in alcun modo recuperabile) – sino a un massimo complessivo per ciascun operatore pari a 10.000 euro.

L'importo massimo potrà essere aumentato in caso di disponibilità residua derivante da risorse non assegnate, sempre nel rispetto delle percentuali massime di contribuzione sopra indicate.

Si ricorda che il contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4% e che l'erogazione avverrà al netto della suddetta ritenuta.

6. SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MASSIME DI AMMISSIBILITÀ

Risultano ammissibili le spese in conto capitale per interventi sull'unità locale localizzata all'interno del perimetro del territorio del Distretto del Commercio rientranti nel seguente elenco, e per le quali, se necessario, sia stato rilasciato il nulla osta/autorizzazione da parte del Comune o in forza di altro titolo autorizzatorio (SCIA, CILA, ecc.):

- interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali quali ad esempio:
 - o sostituzione insegna o installazione nuova insegna, interventi sull'illuminazione esterna del negozio;
 - o tinteggiatura e/o risanamento facciata;
 - o interventi sulle serrande (sostituzione totale o parziale, elettrificazione, ecc.);
 - o interventi sulle vetrine (sostituzione totale o parziale, installazione pellicole termiche, acquisto e installazione totem digitali, ecc.);
 - o sostituzione o nuova installazione tende parasole;
 - o interventi sull'ingresso del locale (ad es. rifacimento infissi, installazione zanzariere) e le aree adiacenti (vialetto, giardino, ...);
 - o rifacimento/installazione dehors o copertura dehors;
 - o acquisto di funghi riscaldanti/condizionamento per dehors;
 - o complementi di arredo esterni (posacenere, zerbini, portaombrelli, fioriere...);
 - o interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche (es. pedana);
- acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi, **solo nel caso di apertura di nuove attività o nuove unità locali nel Centro Storico di Venaria Reale;**
- interventi volti alla realizzazione di servizi innovativi fra gli operatori dell'area e a vantaggio dei consumatori e interventi volti alla fidelizzazione della clientela (solo spese in conto capitale) quali:
 - o sviluppo di nuove app per la promozione/vendita/servizio di consegna a domicilio (non sono ammissibili gli abbonamenti);
 - o acquisto e installazione di sistemi e software CRM (non sono ammissibili gli abbonamenti);
 - o spese per la realizzazione di sistemi di carte fedeltà (solo spese in conto capitale);
- interventi volti all'implementazione digitale delle singole imprese e progettualità innovative che possano contribuire alla crescita delle singole imprese del commercio (solo spese in conto capitale), come software di gestione con innovazione tecnologiche dirette a migliorare l'attività commerciale, quali ad esempio:
 - o creazione di siti e-commerce (il sito e-commerce dovrà essere attivo e con un numero adeguato di prodotti acquistabili online);

- acquisto una tantum di software sistemi di digitalizzazione delle prenotazioni (non sono ammissibili gli abbonamenti);
- acquisto di registratori di cassa e sistemi hardware per l'utilizzo di pagamenti digitali;
- acquisto e installazione di sistemi e software di gestione dei processi aziendali (ad es. software gestionali, software per la gestione del magazzino, software di connessione della cucina con la cassa e le ordinazioni).

Sono ammissibili le spese al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

L'investimento minimo ammissibile è di 1.000,00 euro.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano **a partire dall'11 Maggio 2023** alla data di presentazione della rendicontazione. Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, fa fede la data di emissione della relativa fattura.

Si precisa che le spese dovranno:

- Essere intestate al soggetto beneficiario;
- Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale), accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori. Sono esclusi TASSATIVAMENTE i pagamenti effettuati in contanti e tramite assegno circolare;
- Essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa previsto dal presente Bando.

Sono escluse le spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore.

7. SPESE NON AMMISSIBILI

Non saranno considerate in alcun caso ammissibili al contributo:

- spese inerenti alla ristrutturazione/sistemazione interna degli immobili delle imprese del commercio;
- spese concernenti il pagamento di tasse, imposte, contributi;
- spese di tipo continuativo o periodico, quelle connesse al normale funzionamento dell'impresa oltre alle spese per l'acquisto di materiali di consumo e minuterie;
- spese per l'acquisto di beni usati, ricondizionati e identificati nella documentazione presentata come "Visti e piaciuti";
- rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- spese relative ai mezzi di trasporto;
- canoni per operazioni di leasing (sia finanziario che operativo);
- singole spese di importo inferiore a 300,00 euro netti. Non saranno quindi ammesse fatture per importi inferiori a 300,00 euro netti;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporto di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- per le imprese che hanno già beneficiato di contributo non saranno considerati ammissibili gli investimenti già presentati a valere sulla prima edizione del bando;
- pagamenti effettuati (anche solo parzialmente) in contanti, con assegno circolare o con metodi di pagamento non ammessi ai fini del bando;

- le spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore;
- spese pagate parzialmente;
- le spese quietanzate successivamente la data e l'ora di presentazione della rendicontazione;
- le spese di parte corrente;
- lavori in economia. Non saranno ad esempio ritenute ammissibili le spese per l'acquisto di materiali che non siano accompagnate da quelle di fornitori che abbiano realizzato i lavori utilizzando detti materiali.

Qualora gli interventi ammessi a contributo fossero destinatari anche di altri contributi o finanziamenti (compreso il credito di imposta), questi, sommati al contributo del presente Bando, **non possono superare il 100% della relativa spesa.**

Inoltre, gli interventi ammessi a contributo delle imprese che operano su area pubblica su posteggio in concessione non possono essere cumulati con aiuti concessi per le medesime spese da altri Distretti del Commercio.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere presentate attraverso la compilazione telematica della domanda mediante la procedura che sarà resa disponibile sul sito del Comune di Venaria Reale. L'accesso alla piattaforma di gestione delle istanze sarà possibile tramite SPID o, per le persone giuridiche, compilando il modulo di richiesta di nome utente e password dalla piattaforma. Il Comune di Venaria Reale declina ogni responsabilità nel caso di mancato funzionamento dei sistemi SPID (come, ad esempio, il malfunzionamento dei sistemi informatici) per cause non direttamente ad esso imputabili.

Le domande dovranno essere presentate a partire dalle ore 10.00 del **01 Ottobre 2024** ed entro e non oltre le ore 16.00 del giorno **15 Ottobre 2024**.

Non sarà possibile caricare dati, informazioni e documenti relativi alla domanda di contributo anticipatamente all'orario di apertura.

Il Comune di Venaria Reale si riserva la facoltà di chiudere anticipatamente il Bando in caso di esaurimento delle risorse disponibili.

Al modulo di domanda compilabile direttamente online dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

- fatture valide ai fini fiscali per ciascun intervento presentato a contributo, da cui si evinca chiaramente la tipologia e il costo dell'intervento presentato a contributo. Le fatture valide ai fini fiscali dovranno riportare il CUP di progetto "J35C22000060006".
- documenti che consentano la tracciabilità dei pagamenti (es: copia assegno/bonifico/RI.BA) insieme al relativo estratto conto su carta intestata della banca che attesti l'avvenuto pagamento da parte dell'impresa beneficiaria del contributo dei singoli pagamenti. Tutta la documentazione deve rispettare le specifiche indicate nel presente bando;
- documentazione fotografica degli interventi.
- ricevuta relativa al pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del D.P.R. 642/1972 – o valore stabilito dalle successive normative.

Non è richiesta la sottoscrizione dei documenti con firma digitale.

La presentazione della domanda avviene esclusivamente online dalla sezione precedentemente indicata e non sono previste modalità alternative.

La domanda può essere presentata con delega firmata dai legali rappresentanti delle imprese ubicate nel DUC, da commercialisti/consulenti o dalle associazioni imprenditoriali per conto dei loro associati.

Farà fede quale data di ricevimento, l'attestazione temporale risultante dalla ricevuta di consegna rilasciata dal portale. Le domande pervenute oltre il termine massimo previsto e su indicato non verranno ammesse. Ogni impresa operante in sede fissa potrà presentare una domanda di contributo, anche in presenza di più unità locali. Qualora il medesimo soggetto presenti più di una domanda per la medesima impresa, sarà considerata valida solo ed esclusivamente l'ultima domanda in ordine di invio dalla piattaforma e tutte le domande precedenti verranno automaticamente annullate.

9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

L'istruttoria delle domande di partecipazione al presente bando viene realizzata con una procedura automatica secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse.

Le domande saranno verificate in base alla regolarità formale della documentazione prodotta e alla sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando, al possesso dei requisiti previsti dal Bando, alla compatibilità degli interventi con le prescrizioni indicate nel presente Bando, al rispetto dei termini e delle modalità di partecipazione previste dal Bando.

Il Responsabile di Procedimento assegnerà il contributo a ciascuna domanda in ordine cronologico di ricezione, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria nel rispetto dei termini previsti all'Art. 5. L'ultimo operatore beneficiario potrà essere assegnatario di un contributo parziale rispetto a quello teoricamente spettante, in funzione del contributo residuo disponibile.

In caso di disponibilità residua derivante da risorse complessivamente non assegnate, esse verranno ripartite secondo un criterio proporzionale in funzione dell'investimento sostenuto e considerato ammissibile ai fini del bando.

La fase di istruttoria sarà effettuata entro 20 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, fatto salvo sospensioni temporali dovute alla richiesta di integrazioni documentali che sospendono l'intero procedimento. L'eventuale documentazione integrativa richiesta dovrà pervenire entro e non oltre 5 giorni dal ricevimento della comunicazione mediante piattaforma.

Entro quindici giorni dal termine dell'istruttoria, il Responsabile di Procedimento approva gli esiti delle istruttorie completate, con apposito provvedimento, specificando per ciascuna domanda l'importo delle spese ammesse e il relativo contributo. Nel caso di esaurimento della dotazione finanziaria dà atto nel provvedimento delle domande ammesse ma non finanziabili.

A tutte le imprese che avranno presentato domanda sarà inviata specifica comunicazione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, si rende noto che avverso il provvedimento di concessione dei contributi è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento all'Albo pretorio del Comune.

10. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo sarà erogato a seguito della fase di verifica della documentazione presentata in fase di rendicontazione e liquidato entro 30 giorni dalla comunicazione dell'esito dell'istruttoria alle imprese beneficiarie previa presentazione di tutta la documentazione richiesta.

Il Comune di Venaria Reale effettuerà l'erogazione previa verifica della regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC). Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dal Comune, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016).

11. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare a tutte le prescrizioni contenute nel presente Bando;
- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal presente Bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per almeno 5 (cinque) anni dalla data di concessione del saldo del contributo;
- non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo, per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data di erogazione del contributo;
- conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- accettare i controlli che il Comune di Venaria Reale, Regione Piemonte e gli altri soggetti preposti potranno disporre in relazione al progetto e collaborare al loro corretto svolgimento.

12. DECADENZA, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il contributo concesso in attuazione del presente Bando viene revocato qualora non vengano rispettati gli obblighi previsti dal Bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;

- a) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- b) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal Bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni *de minimis* (Regolamento UE n.2023/2831);
- c) si rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento dandone comunicazione al Comune di Venaria Reale mediante raccomandata o PEC;
- d) venga disposto un decreto di revoca direttamente da Regione Piemonte.

In caso di revoca del contributo e qualora sia già stata erogata quota parte dello stesso, i beneficiari devono restituire, entro 30 (trenta) giorni solari consecutivi dalla notifica del provvedimento di revoca, la somma ricevuta, incrementata da un interesse pari al tasso legale in vigore alla data di assunzione del provvedimento di revoca.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di revoca e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

13. ISPEZIONI E CONTROLLI

Il Comune di Venaria Reale, oltre che Regione Piemonte, può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, allo scopo di verificare l'effettiva fruizione dei servizi e l'effettivo acquisto dei beni oggetto dell'agevolazione, il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario, anche ai fini dei controlli "*de minimis*", la sussistenza e la regolarità della documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività realizzate e alle spese sostenute.

14. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Bando è redatto nel rispetto di quanto previsto dal Bando di Regione Piemonte «sostegno dei progetti strategici dei Distretti del Commercio inseriti nell'elenco Regionale del Piemonte» (ex D.D. 27 luglio 2022, n. 184).

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ufficio e responsabile del procedimento: Comune di Venaria Reale – Ufficio SUAP– Responsabile Dott. Luca Vivalda – Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Ufficio SUAP – tel. 0114072461

Qualsiasi informazione relativa al Bando e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta contattando esclusivamente il Servizio Assistenza sul Bando all'indirizzo e-mail: ducvenaria@gmail.com

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali acquisiti sono utilizzati per la gestione del servizio e per l'assolvimento degli obblighi correlati. I dati richiesti sono trattati in forma elettronica e cartacea adottando le misure di sicurezza idonee a tutelare e garantire la riservatezza degli interessati. Il parziale o totale rifiuto di fornire tali dati comporta l'impossibilità di fornire il servizio. I dati conferiti sono comunicati a dipendenti e collaboratori interni formalmente autorizzati, a soggetti esterni nominati quali Responsabili del trattamento a cui il Comune può affidare contrattualmente vari servizi e nei casi previsti da specifici obblighi normativi. I dati personali acquisiti saranno conservati per il tempo necessario a conseguire le finalità per le quali sono stati raccolti nonché per periodi diversi, qualora previsto dalle normative vigenti. L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti previsti dagli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo rivolgendosi al Titolare del trattamento o al Responsabile per la protezione dei dati.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Venaria Reale PEC: protocollovenariareale@pec.it Il Responsabile per la Protezione dei dati è Acta Consulting con sede in Torino, - Via De Sonnaz 19 reperibile all'indirizzo e-mail: privacy@comune.venariareale.to.it. Per maggiori informazioni si invitano gli Interessati a voler prendere visione dell'informativa completa pubblicata sul sito istituzionale del Comune alla pagina <https://www.comune.venariareale.to.it/it/privacy>

17. PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI

Il presente bando e la domanda di ammissione sono pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Venaria Reale- <https://www.comune.venariareale.to.it/it>